

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 21 Febbraio

## Fra No e Si

E Depretis ponza!

E pare che nove e forse dieci uomini li saprà radunare alla meglio tanto per potersi presentare alla Camera. Ma finora i nomi non piacciono punto e il malcontento non è punto cessato ed è anzi in un crescendo spaventoso di fronte ai vari gruppi.

Depretis — ciò è chiarissimo — è riuscito a disgregare tutto; e chi una buona volta salirà al potere dopo di lui si troverà davanti al caos dei partiti e delle idee e dovrà incominciare a ricostruire questo lavoro opprimente!

Lo sfacelo non potrebbe essere più completo e più palese!

Eppure udiamo qualche giornale d'opposizione scrivere essere più facile l'accordo in una tendenza negativa che in una affermativa: il che è vero, ma è pur quello che dà le attenuanti a Depretis e che rende impossibile la condizione degli oppositori; poiché si creda pure che parecchi i quali stanno adesso col ministero non esiterebbero a schierarsi colla opposizione quel giorno che questa opposizione avesse un programma positivo; abbiamo invece i dissidi fra i vari suoi membri. E ciò spiega come nemmeno questa volta la opposizione non sia salita al potere e siasi anzi prestata a tante dolorose censure.

Chi dai capi dell'opposizione ha designato al Re l'unico nome designabile, il Crispi?

Nessuno; gli organi invece dell'opposizione i quali si lamentano dell'incarico dato a Depretis non parlano che di programma negativo.

Volete che il paese li segua in questa via? Ma non sarebbe questa, mutati i nomi, la vecchia politica degli uomini dalle scarpe di panno?

Per sanare le tante piaghe e rilevare la moralità all'interno e la dignità all'estero, occorre l'energia e di molta; altrimenti si continuerebbe nell'attuale deleterio tram tram, qualunque fosse il nome del nuovo capo del gabinetto.

Il paese non vuole nomi, e parvenze, ma sostanza; esso seguirà adunque soltanto l'uomo che gli presenti un programma esplicito e chiaro mediante cui il paese sappia ove debba andar a finire. Altrimenti esso non si scuoterà giammai dall'atonìa attuale; con intenti discordi non si farà mai niente!

Energia ci vuole, ed il paese lo vuole; il no perchè di no, l'è dei bambini; vive anche Depretis alla giornata senza osar prendere alcuna risoluzione. Gli uomini di valore devono avere la propria volontà e mostrare di saperla far valere; essi soltanto sono qualche cosa ed hanno il diritto ad essere stimati e imporsi, perchè soli capaci di pensare e di agire; gli uomini veri si designano soltanto al sì.

## Ancora la cospirazione russa

### Il piano dell'attentato

Riferimmo ieri l'altro ciò che se ne scriveva da Pietroburgo a un giornale berlinese. Il *Figaro* ora confermando che la cospirazione aveva ramificazione fra gli allievi delle scuole di marina, dell'esercito e dei ginnasi militari, dice che gli arresti operati furono una quarantina e aggiunge che tre giovani furono impiccati entro le ventiquattr'ore. Un quarto accusato si sarebbe tagliate le canne della gola per non denunciare i compagni.

Il piano dei cospiratori consisteva nel predisporre una mina da accendersi elettricamente, sul passaggio dello czar mentre questi usciva di palazzo.

Vuolsi che anima del complotto fosse una giovane e bella ebrea da poco tempo dimorante a Pietroburgo, ove fu arrestata.

La congiura sarebbe stata scoperta per caso: una lista dei congiurati fu lasciata cadere sotto un banco di scuola.

A Pietroburgo non si parla che di ciò e con gran mistero.

L'imperatore e la sua famiglia stanno benissimo e si mostrano ogni sera nei teatri.

### Il giudizio del "Times"

Il *Times* si è occupato in questi giorni in un lungo articolo delle nostre operazioni militari in Africa e dei nostri rapporti coll'Abissinia.

L'autorevole giornale inglese, dopo aver confrontata la presente nostra campagna con quella che condusse a termine, venti anni or sono, con tanto sacrificio, di uomini e di danaro, l'Inghilterra, dice che se la colonia italiana in Africa deve essere la causa d'una guerra coll'Abissinia, si sperimenterà molto dispendioso il possesso di Massaua.

« Ma se si potranno — soggiunge il *Times* — stabilire delle relazioni amichevoli, il traffico dell'Abissinia renderà utile quel porto. Ma senza commercio dall'Abissinia o dal Sudan, Massaua non vale certo ciò che si spende per essa, specialmente se vi si deve mantenere un considerevole corpo di truppe. Per tutte le ragioni quindi la guerra dove evitarsi, e se si farà un accordo col re, egli, per quanto è possibile, darà soddisfazione per la risoluzione non autorizzata che prese il suo Ras, quantunque non possa mai compensare l'Italia della perdita dei suoi soldati. »

E qui dopo aver smentite le voci di accordi di Ras Alula colle vicine tribù ribelli, ed accreditati quegli di intrighi russi e francesi nel campo abissino contro di noi, l'autorevole giornale della city conclude:

« Finché l'Italia non cercherà di assestare i suoi affari in Abissinia, e non farà da sé stessa conoscere i motivi che l'hanno mossi ad occupare Massaua, invece di permettere di essere accusata di disegni aggressivi da ogni greco venditore di liquori, e da ogni traditore arabo, la sua colonia a Massaua non solo non le sarà utile, ma rimarrà, come ora, causa di spese e di molestie. »

## Corriere Veneto

### DA ROVIGO

19 febbraio.

#### Della Società L'ECO DEL CARNEVALE

F.] I signori, Bosallo, Pasotto, Cappello, che dirigono e presiedono con tanta solerzia e con tanto successo l'unione *Eco del Carnevale* bella e simpatica società, che è veramente di decoro al paese nostro in quanto lealtà ed onestà in essa risplendono, sanno sempre far le cose con moltissimo garbo. Ben a diritto devono essere ri-

maste soddisfatte lor fatiche dagli evviva schietti e sinceri pronunciati giovedì sera al pranzo sociale — e fin d'ora porgiamo ai signori presidenti le nostre vive congratulazioni e i nostri più fervidi ringraziamenti.

Toccherà tutto, domandando venia delle involontarie omissioni, e dichiarando fin d'ora che non sono con sequenza del cortese invito le mie parole, nè spirito di cortigianeria, come da qualche saccente imbecille fu detto, ma la sola verità.

Fummo introdotti nella sala dai signori Bosello e Pasotto, i quali con Cappello e Schiesari facevano gli onori di casa con quella cortesia e con quel *savoir faire* che tanto li distinguono. Era benissimo addobbata; l'eterno sempre verde, l'eterna speranza a profusione; bravo il signor Centin, l'addornatore.

Si era invitati all'ultimo pranzo sociale e fu davvero un *prandium* ricchissimo; ottimi i vini; eccellenti le vivande tutte, allestite con somma cura dai coniugi signori Serafin proprietari del caffè Nazionale. — Tutto, in vero, procedette con ordine, tutto alla perfezione. — A ricreare lo spirito, mentre il corpo si divertiva scelto programma musicale fu eseguito dai signori Candiolo Napoleone, Candiolo Emilio, Fusaro Carlo, Garbato Federico, Menin Eliodoro, Marcolini Tancredi, Margutti Giuseppe, Sivieri Giovanni.

Suonarono tutto, benissimo: e benissimo ognuno si riprometteva avrebbero suonato in quanto sono, i signori nominati, la *fin fleur* dei musicisti rovigini: noi li encomiamo altamente e ci auguriamo di poterli udire ed apprezzare ancora. De' pezzi eseguiti ricorderemo il *Waltz Pomone* di Wald tenfel, il *Preludio e Romanza Pescatori di Perle* di Bizet, il *Waltz del Boccaccio*, l'*Aria di Ines nell'Africana* e la bella polka *Maria* di G. M. Rossi.

Sul finire del banchetto echeggiò la sala de forti, replicati evviva alla presidenza dell'*Eco*, ai distinti professori d'orchestra, ed alla società tutta. Parlò il Doria scherzosamente, ringraziando e benedicendo alla presidenza così zelante, previdente, e fantastica; continuò poi il Cappello con parole di affetto e spiritose; l'uno e l'altro mostrarono bell'ingegno naturale di improvvisazione.

Tutti concordi poi ad acclamare la presidenza cui unicamente va il merito della riuscita.

Il brio, la vita, l'allegria che regnarono costantemente in quella sala, fra quei bicchieri, non è facile ad immaginare: cominciato alle 7 il pranzo terminò verso le due col soddisfacimento e la contentezza di quanti erano presenti. Fece capolino in questa società d'allegria e della concordia, il concetto umanitario: i martiri immortali invendicati di Dogali e di Saati furono il pensiero di molti, e la presidenza patriottica, iniziava una sottoscrizione a favore delle famiglie povere degli eroi caduti su quelle terre deserte, infeconde. Fu raccolta una bella somma, che fu subito mandata al Comitato già costituito. Pensiero questo del soccorso e di compianto che onora altamente i preposti alla presidenza e tutti quelli che corrisposero al loro invito. A ringraziamento dei bravi artisti, la presidenza credette opportuno stampare un mistico capolavoro, com'essa l'ha chiamato. Di spiritosa originalità la dedica; bello strano il lavoro.

Chiudiamo salutando la presidenza e vivamente ringraziandola de' cortesi suoi ripetuti inviti, e plaudendo all'eletto sodalizio *Eco del Carnevale*.

**Belluno.** — La direzione della Rete Adriatica annuncia l'apertura di una agenzia di città a Belluno.

L'agenzia sarà posta in piazza Campitello n. 9 rosso e sarà incaricata di accettazione e spedizione merci e valori per l'interno e per l'estero.

Un servizio di corrispondenza per le merci a grande e piccola velocità fu anche attivato da Belluno a: Mel, Agordo, Longarone, Perarolo e Pieve di Cadore.

**Chioggia.** — Presto, verranno incominciati i lavori di sistemazione dei forti dell'Estuario, compresi nella Piazza di Chioggia e parte in quella di Venezia.

Un miglioramento di importanza rilevante verrà fatto al Forte Bronolo. Per lavori di rialzo e riordino dei bastioni e costruzioni delle piazzole per i cannoni, ecc. si spenderà una somma di circa L. 200,000.

Altri notevoli lavori si faranno al Forte S. Felice, a quello di S. Michele, degli Alberoni, Caromann ecc.

**Valdobbiadene.** — La Banca Popolare chiuse l'esercizio del 1886, anno ottavo di sua esistenza, con la rilevante somma di L. 432,639:11 — Fra gli azionisti furono divise L. 3925 in ragione dell'8 p. 0/0, indipendentemente degli importi destinati al fondo di beneficenza, a quello di riserva e all'altro di riserva speciale.

Ricordiamo che presiede l'istituzione l'ottimo sindaco cav. Fabris e che la dirige con solerzia il sig. G. Pizzolotto Guarda, benissimo cadiuvato dai sindaci e consiglieri d'Amministrazione.

## Corriere Provinciale

### DA MONTAGNANA

19 febbraio.

#### A proposito di un processo

Nella cronaca giudiziaria del N. 47 del *Bacchiglione*, trovo il riassunto del processo per incendio doloso contro Arzenton Angelo di Montagnana.

Trovo scritto, ad esempio, che l'Arzenton firmò la liquidazione colla Società assicuratrice dietro intimidazione da parte degli agenti della Società stessa.

Colla parola agenti, devesi anzitutto intendere i rappresentanti la Compagnia in Montagnana, o per lo meno anche questo.

Agente della Società d'assicurazione di Milano in Montagnana è Giacomelli Giuseppe fu Sebastiano, il quale depose al pubblico dibattimento che Egli non si occupò minimamente in nessuna operazione riguardante quell'incendio e tanto meno nella liquidazione del danno.

Trovo inoltre che Giacomelli Giuseppe figlio dell'Agente (pure Giuseppe) modificò in senso favorevole all'Arzenton la sua deposizione scritta.

Ciò non è punto vero. Il Giacomelli teste confermò la sua deposizione scritta, ed al pubblico dibattimento aggiunse circostanze favorevoli all'imputato in omaggio al dovere ed alla coscienza di buon testimonio, circostanze che a lui risultarono posteriormente alla deposizione fatta presso la Pretura di Montagnana. Tanto per la verità.

**Curtarolo.** — Ci scrivono:

Certo G. Agugiario recavasi l'altro giorno da una parente sulle rive del Brenta. Appena arrivato fu raggiunto da L. Scantaburlo che gli chiese soddisfazione di una vecchia questione.

L'Agugiario gli rispose per le rime; senonchè l'altro assalito improvvisamente lo gettò a terra percotendo.

dolo. Il caduto rizzatosi improvvisamente con un coltello ed infierì quattro ferite allo Scantaburlo. Un fratello di quest'ultimo corso in difesa del ferito venne pure colpito in vari luoghi. Il feritore fu arrestato e quindi tradotto in prigione. Le ferite sono piuttosto gravi; una alla nuca della lunghezza di sei cm., una all'orecchio forato da parte a parte, una alla faccia ed una all'avambraccio, non saranno guaribili prima di 20 giorni.

Questo fatto ha prodotto in paese la più penosa commozione.

**Monselice.** — Il Giovedì Grasso a Monselice se la sono passato divertendosi assai.

Vi contribuirono fra i molti forestieri i padovani.

Il signor Donati rappresentò benissimo la parte di villano di Volta Barozzo; bene il Perezzi e il Rinaldi, eccellenti Arlecchini.

Il corso mascherato riuscì benissimo per numero, brio, varietà di equipaggi, l'eleganza dei carri tirati da buoi.

L'arena era illuminata a luce elettrica a cura del sig. Mantovani.

Benissimo pure e infaticabili i flarmonici.

Insomma apprendiamo che a Monselice si divertirono per bene.

## PUBBLICAZIONI

L'editore Ulrico Hoepli, di Milano inaugura quest'anno la serie delle sue nuove edizioni mensili con le seguenti:

Vidari — *Corso di diritto commerciale*, IX ed ultimo volume, con l'indice generale dell'opera, così desiderata dai magistrati e dagli avvocati (L. 12).

Allocchio — *La Cassa Centrale di Milano e le Province lombarde*, studio accurato e completo sull'organamento e sulle ragioni giuridiche di questo importante Istituto lombardo, (L. 250).

Cossa — *La scienza delle finanze* nella sua quarta edizione, la quale è stata per volere dello stesso autore notevolmente corretta ed accresciuta (L. 2).

Bulgarini — *Pericolo d'anarchia nella Chiesa a proposito d'una pastorale del Vescovo di concordia*, (L. 1).

Dalla simpatica Collezione diamante Hoepli è uscito un altro volumetto: *Byron — Cielo e terra*, traduzione del Maffei (L. 3).

Chiudono la schiera delle nuove pubblicazioni dell'edit. Hoepli, i popolari Manuali, tutti legati in tela cioè per la Serie scientifica *Igrometri* del Cantoni; (L. 150). Per la Serie pratica: *Panificazione nazionale* di Pompilio, (L. 2), il *Memoriale dell'operaio* del Belluomini (L. 2).

**L'Italia Giovane.** — È il titolo di un periodico che il benemerito Editore Hoepli di Milano offre alle signorine ed ai giovanetti adolescenti. È un periodico unico in Italia e per la ricchezza e l'eleganza dell'edizione e per lo scopo cui mira, che è quello di preparare, ogni mese, alla giovinezza un manipolo di buone letture, abbellite dai gentili allattamenti dell'arte.

Il periodico è diviso in due parti; letture per signorine e letture per giovanetti. La direzione della parte femminile è affidata all'egregia donna Anna Vertua Gentile, quella della parte maschile all'esimio educatore professor cav. Fornari.

Bastano i nomi illustri dell'editore e dei direttori, perchè il nuovo periodico riceva il benvenuto nelle famiglie.

Notiamo che si possono avere gratis numeri di saggio, scrivere domande all'Editore Hoepli Milano.

**Due Giornali di mode.** — Al giornale *La Stagione* l'editore Hoepli aggiunge ora *La Saison*, che esce a Parigi, ma che si distribuisce a Milano, contemporaneamente all'edizione italiana.

Le signore che sono accorte intenditrici in fatto di giornali di mode,

non possono esimersi dall'abbonarsi ad uno o all'altro di questi giornali che hanno invero raccolto molte firme, e tra l'aristocrazia e fra la più modesta e operosa classe sociale.

Il bello, l'eleganza si fa strada dovunque, e il vincere oggi e superare la profluvio di giornali congeneri, se può parere da una parte una vittoria, a noi sembra invece — lo diciamo schiettamente — una fortuna che i due giornali non potevano in nessun modo tardare di conseguire, pubblicando essi *clichés* originali, bellissime e numerosissime incisioni — non tolte, dopo che sono state sfruttate, da nessun altro periodico — e nel medesimo tempo essendo essi il corriere delle novità più diligente, più sollecito e meglio informato.

Le signore che non li conoscono ancora, possono rivolgersi all'Ufficio Periodici Hoopli, in Milano, Corso Vittorio Emanuele, N. 37, per avere numeri di saggio gratis.

## Cronaca Cittadina

**Ancora la dimostrazione nella 69.<sup>a</sup> Alpini.** — Ieri abbiamo detto come alla Stazione ferroviaria a salutare gli Alpini della 69.<sup>a</sup> compagnia alpina diretta al Mar Rosso, trovavansi tutte le autorità locali.

Per la maggiore esattezza rileviamo come i rappresentanti di queste autorità vi si trovavano in forma privata; come pure *vuolsi* vi mancasse, in tanta unanimità di slancio patriottico, il solo rappresentante del governo *comm.* Barusso, il quale, probabilmente, nel frattempo sarebbe stato occupato a disimpegnare il grave posto dell'amministrazione provinciale, assieme, come al solito, del proprio usciere. *Arcades ambo*, direbbero in latino; *belle teste*, traduciamo noi.

**Ancora per E. Morpurgo.** E, come ieri abbiamo promesso, due parole anche oggi sulla inaugurazione del busto a Emilio Morpurgo.

Erano presenti sette bandiere di Associazioni di m. s., nonché la Savoia e il Circolo Elettorale Popolare e la Società di Incoraggiamento.

Il prof. Manfredini disse con affetto e verità dei meriti di Emilio Morpurgo, dell'opera sua indefessa come deputato, come amministratore e come scienziato. Osservò come la bontà squisita dell'animo di Morpurgo si riveli specialmente dal fatto che egli studiò sempre con intelletto d'amore e con efficacia la questione sociale. — Alle classi diseredate egli dedicò il suo ingegno fin dall'epoca della sua laurea dacché la sua tesi in quella occasione si occupa di argomenti sociali, e pochi giorni prima di morire, alla Camera, logorava sé stesso nello

studio e nella preparazione di leggi sociali. — Consegnava quindi il monumento alla vigile ed affettuosa custodia del patrio Municipio.

Il ff. di Sindaco, co. Salvadego, rispondeva con brevi ma nobilissime parole rammentando le virtù esime di Morpurgo, statista, professore, amministratore; mandò quindi un saluto di compianto alla vedova, la quale potrà additare come esempio luminoso ai propri figli la memoria del padre.

Quindi il notaio Medin lesse l'atto di consegna del busto, nel quale figurarono come testimoni il cav. Barusso e il comm. G. P. Tolomei.

Il gen. Morra erasi scusato per doveri d'ufficio dall'intervenire alla cerimonia. Il Municipio di Belluno erasi fatto rappresentare dal suo ex deputato Carlo Tivaroni.

**Trasporto funebre.** — Ieri proveniente da Crema, ove aveva già avute splendide commoventi onoranze, giunse tra noi per ferrovia la salma del conte Girolamo Dolfin Boldù. Trovavansi alla stazione ferroviaria a riceverla il ff. di sindaco, le rappresentanze della Società d'Incoraggiamento di cui fu benemerito presidente, della Casa di Ricovero e dell'Ospedale Civile; molte torcie e molte belle corone. Il segretario della Camera di Commercio Alberti diede per conto dei Veterani 1848-49 di cui il decesso faceva parte, l'estremo riverente saluto di affetto e di stima.

**La Torricelli al Casino dei Negozianti.** — La gentilissima signora Metaureta Torricelli, reduce dei trionfi di Milano, Torino e Pavia si presta gentilmente a dare domani sera un concerto al Casino dei Negozianti. Sarà una serata incantevole, di cui i soci vorranno approfittare per dilettarsi alle armonie incantatrici che col suo violino sa scuotere la esimia artista.

**Strada Este Montagnana.** — Rimasto senza effetto il primo esperimento d'asta tenutosi nel giorno di giovedì 17 corrente per l'appalto del lavoro di manutenzione della strada da Monselice per Este a Montagnana, al confine veronese per l'epoca da 1 aprile 1887 a tutto dicembre 1890 giusta il progetto 8 gennaio p. p. dell'Ufficio Tecnico Provinciale, nel giorno 26 corrente alle ore 12 meridiane si terrà un secondo esperimento d'asta, coll'avvertenza che potrà aver luogo l'aggiudicazione anche con un solo offerente, e che il termine utile (fatali) per il miglioramento delle offerte non minore del ventesimo sul prezzo deliberato resta fissato sino alle ore 11 ant. del giorno 5 marzo prossimo venturo.

nizzetti, e il taumaturgo che ci regalò adesso l'*Otello*, siamo attratti alla melodia del canto.

Il senso melodico in noi innato non può esserci tolto, ed è perciò che volendo noi iniziare i giovani nelle scuole nostre alla musica dei classici, è necessario farlo gradatamente, scegliendo cioè nella eletta dei compositori quelli che presentano minore difficoltà a comprenderli, e in principalità quelli che colle loro finitezze armoniche e studi veramente profondi di composizione e contrappunto stanno per così dire discosti da quelle astruserie, da quelle dissonanze che se muovono tal'ora, non toccano davvero.

Infatti nella schiera dei classici vi è del grande cammino a percorrere tanto nella pittura, quanto nella letteratura e nella musica v'è molto a distinguere. Giotto, Mantegna, Squarcione pittori classici hanno un fare così severo da renderli assai distinti da Tintoretto, Murillo, Guido, Paolo Veronese: pure son tutti classici. Nella letteratura Dante, nella maniera di scrivere nello stile diversifica assai da Petrarca, da Torquato; eppure tutti sono classici del pari.

Quello adunque che devono aver di mira i preposti all'Istituto Musicale si è che pur impartendosi sempre e costantemente l'insegnamento dei classici che farà riuscire un allievo dotto, profondo nell'esecuzione di una musica difficile, e finire col diventare perfetto, debba aver in mente il maestro sempre che la musica che da lui s'insegna e si eseguisce debba essere alla portata dell'intelligenza

**Arresto e sequestro impor. tanti.** — Al Dolo nel primo febbraio venne commesso un ingente furto di stoffe al deposito del negoziante sig. Lancerotto Giulio, il quale ebbe a soffrirne un danno di l. 5747.10.

La Prefettura di Venezia spedì subito a tutte le autorità del Regno una Circolare coll'inventario delle stoffe derubate, all'effetto di ottenere il ricupero di quanto era stato rubato e la scoperta dei ladri che certo dovevano essere stati in molti a commettere il furto.

Siamo ben lieti oggi di poter rendere di pubblica ragione che ieri alle ore 4 pom. il nostro ufficio di P. S. colla perspicacia non comune che ne distingue i componenti effettuò un servizio con suoi agenti, diretti dal solerte ispettore cav. Rizzi in persona e dal delegato sig. Astolfi e poterono ottenere a Porta Codalunga il sequestro di una barra sulla quale stavano tutte le stoffe del Lancerotti che furono sequestrate; nella scorsa notte, poi furono arrestati diversi dei ladri, di cui ora tacciamo i nomi essendo in corso ulteriori pratiche: ed altri 2 anche oggi.

Questi arresti hanno in correlazione colla scoperta che l'*Adriatico* narra siccome seguiti a merito dell'ufficio di P. S. di Venezia, mentre il merito spetta all'ufficio di P. S. di Padova, cui siamo lieti di rendere questo nuovo tributo di elogio per la brillantissima operazione.

**Otello.** — Come venne preannunciato, ieri (20) la brava banda del 36<sup>o</sup> Reggimento fanteria esegui in Prato della Valle quasi tutto l'atto quarto della nuova grandiosa opera musicale, l'*Otello* di Verdi.

Non ostante la giornata rigida buon numero di buongustai erano presenti all'esecuzione.

Dire sui meriti eminenti della musica, non lo permette certamente una prima audizione di qualche brano ridotto per banda; ma ciò che ci è assai grato di constatare si è che tutti restarono pienamente soddisfatti della primizia che ci procurò l'esimio maestro Moranzoni facendo, come egli sa, una elaborata riduzione per banda di gran parte del quarto atto dell'*Otello*.

L'esecuzione del quale fu tale da soddisfare i più esigenti.

Cogliamo quindi anche tale occasione per esternare una volta di più la nostra riconoscenza all'egregio maestro Moranzoni ed ai bravi suoi musicanti.

**La cavalcina al Verdi.** — Il veglione di gala ieri sera al nostro Verdi riuscì una cosa molto meschina. Il teatro era addobbato ed illuminato

dell'allievo affinché possa comprenderla, gustarla, svolgerla.

Adunque venerdì la grande sala del nostro Istituto che sempre sta in attesa d'un mecenate qualunque il quale possa renderla degna se non elegante, per accogliere la *fine fleur* della nostra aristocrazia convenientemente addobbata e vedersi almeno in qualche sito dipinta in figura allegorica, il genio della musica, dell'armonia, del diletto; ad onta della mancanza di tutto ciò, quella sala gremita di tante bellezze preziose era addirittura affascinante, sembrava un incanto.

La folla del pubblico era veramente grande, e la vasta sala era zeppa in modo che la gente stipata trovavasi persino a disagio, ebbene da tutto quell'ammasso di persone non un motto, non una parola sfuggiva perché tutti interessati a gustare le bellezze delle magiche note.

Ben fece la Presidenza d'accordo colla commissione artistica a volere dimezzato il bellissimo concerto-strumentale col canto che ha sempre una grande potenza sulla fibra italiana.

Tutto quanto d'artistico offre la nostra città era colà riunito; notabilità musicali, professori, molti dilettanti, molti buon gustai che tutti per ver dire predilessero sempre e prediligono questo istituto divenuto omai tanto interessante e decoroso per la nostra città.

Ed ora al concerto. Esso cominciò con Beethoven — Settimino in mi b. (op. 20) per clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello, contrabbasso. 1<sup>o</sup> Adagio-allegro con brio. 2<sup>o</sup> Adagio cantabile. 3<sup>o</sup> Tempo di mi-

sfarzosamente; quattrocento circa gli intervenuti compresa una settantina circa di maschere molto eleganti, ma senza spirito.

Dai palchi facevano bella mostra di sé molte belle signore, signorine e mascherette che non discesero mai dal loro Olimpo.

E' inutile; le cavalcine di etichetta non avranno mai esito soddisfacente; bisogna ritornare ai veglioni popolari se si vuol vedere animato il Teatro Verdi.

**Per l'America.** — Facendo capo alla ditta fratelli Gondrand di Milano si potranno accaparrarsi posti per partenze per l'America coi seguenti piroscafi:

La *Guascogna* in partenza dall'Avre il 26 febbraio; la *Normandie* il 5 e la *Champagne* il 12 marzo per New York; l'*Olinde Rodriguez* da Marsiglia il 4 marzo per Colon (tutti della Compagnia Generale Transatlantica francese).

Il 3 marzo partirà poi da Genova per Montevideo e Buenos Ayres l'*Europa* della « Veloce »; viaggio in 22 giorni coi seguenti prezzi: 1. classe L. 650; 2. classe L. 500; 3. classe L. 180 in oro.

**Compagnia di Operette.** — Diamo ai dilettanti la bella notizia che quanto prima si presenterà sulle scene del Teatro Garibaldi la distinta Compagnia di Operette Comiche Gargano.

**Personale artistico:** Signore, Antigone Pallavisi-Turroni; Paolina Parmigiani; Giuseppina Mancini; Lena Botti; Margherita Gargano; Amina Portos; Emma Surran; Marietta Grandi; Elide Berti; Margherita Allora; Ida Castian; Luisa Ravà; Matilde Gaggetta; Maria Bussoni; Giuseppina Morini; Cesarina Gaviabi; Secondina Surran.

e i signori: Giovanni Gargano; Giso Piraccini; Diego Turroni; Alfredo Lambianchi; Giustino Petito; Pietro Morini; Vittorio Sornaga; Michiele Mantini; Edoardo Argentin; Luigi Varetto; Mauro Botazzi; Francesco Dandi; Ascanio Ricca; Morino Ravà; Francesco Gargano; Edoardo Torregiani; Carlo Villa; Ferdinando Gargano; Aristide Gargano.

**Repertorio:** La *Principessa Riccardo* di L. Passeur; *Lorenzo XIV* di E. Andrae; *La Festa di Piedi grotta* di L. Ricci, padre; *Il Piccolo Don Giovanni* di L. Palmieri; *La Figlia del Sole* di P. Rispetti; *Pif paf* di G. Offenbach; *La Figlia di Madama Angot* di G. Lecocq; *Il Pazzo per Amore* di M. Passeri; *Erocole ed Euristeo* di V. Galleani; *I cinque Talismani*, *Abacadabra*, *I Borsaiuoli* ed altre da destinarsi.

nuetto. 4<sup>o</sup> Tema con variazioni. 5<sup>o</sup> Scherzo. 6<sup>o</sup> Andante con moto. — Finale.

Le note di Beethoven degno emulo di Haydn e di Mozart, eccelso nella musica strumentale produssero un effetto sorprendente: gli esecutori prof. Magnani, Fano, Santato, Cimogotto, Marchesini, Baragli, Consolini lo interpretarono meravigliosamente. Da tutto il pezzo emanano quei sublimi concetti che elevano l'animo negli stupendi misteri dell'armonia la più fiorita, e rappresentano una natura gigantesca, talvolta selvaggia, ridondante di forza, di grazia e di verginale freschezza. Fu una scelta ottima dalla quale rivedesi di quale amore vadano animati i preposti all'Istituto pel progresso continuo del sodalizio.

Piacque principalmente il tempo grazioso cantabile che entusiasmo l'uditorio. Difficilissimo ne è il tema con variazioni sublimemente eseguite, l'andamento di ritmo pareva un ricamo, tanto la maestria con cui fu condotto, laonde molti ne furono gli applausi.

Vi susseguì Meyerbeer — Guida la navicella, barcaola — Scontrino, Povera rondinella.

Sono due cozzette che cantate con la scuola dal tenore sig. Emiliani Oreste tanto applaudito sulle scene del nostro Verdi in questo carnevale, fruttarono molti applausi così a lui come al suo accompagnatore prof. Pisani.

Del secondo si volle la replica. Vi susseguì Bruch concerto in sol min. per violino con accompagnamento

**Abbonamenti e prezzi:** Per 25 rappresentazioni: ingresso L. 10; poltrona L. 12.50; scanno L. 6.

Vigiletto d'ingresso cent. 80; al Loggione 40. Poltrona serale L. 1.25, scanno serale cent. 50.

**Arresto per disordini minaccie a mano armata.** — Ieri a sera venne arrestato per disordini, da quattro giovinotti e poi consegnato alle guardie municipali, certo M. S. d'anni 63 contadino di Terranegra, perché imputato di disordini e di minacce ad armata mano nella fiaschetteria toscana in Via Becherie.

**Teatro Verdi.** — Stasera rappresentazione del *Faust* del Gounod.

**Teatro Garibaldi.** — Anche ieri a sera un teatrone pieno zeppo; tanto è vero che la gente si accavallava uno con l'altro, e quei poveri inservienti agli scanni sudarono una camicia per tenere a dovere quelli che continuamente spingevano gli altri.

Festeggiatissimi tutti gli artisti, specialmente il Direttore Biasini.

Il bravo busto Pinta tenne il pubblico continuamente allegro.

Questa sera vi sarà uno spettacolo di Gala a beneficio di quella cara e coraggiosa piccina Miss Lauretta, la quale si presenterà tre volte al pubblico, con nuovi esercizi.

E' inutile raccomandare al pubblico di accorrere numeroso giacché sappiamo che furono già venduti tutti i palchi e scanni sino da ieri.

**Una al di.** — Le arguzie del giorno. — In un circolo di venticinquesimo ordine:

— Chi è quel signore che tiene banco?

— E' un generale.

— Generale di divisione?

— No, generale... di briganti!

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 21 Febbraio.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.
Fine corrente . . . . .	96 22. —
Fine prossimo . . . . .	96 57. —
Genove . . . . .	78 75. —
Banco Note . . . . .	2 00 1/8
Marche . . . . .	1 24 1/2
Banche Nazionali . . . . .	2190 —. —
Banca Naz. Toscana . . . . .	— —. —
Credito Mobiliare . . . . .	984 —. —
Costruzioni Venete . . . . .	310 —. —
Banche Venete . . . . .	367 —. —
Cotificio Veneziano . . . . .	271 —. —
Credito Veneto . . . . .	202 —. —
Tramvia Padova . . . . .	338 —. —
Guidovie . . . . .	90 —. —

La settimana finisce ottimamente nella Rendita ed a prezzi più alti di quanto aspettavansi chiudendo a 96.

Tutti i valori, fatte troppo poche eccezioni, non seguirono per nulla

di pianoforte. E' un pezzo di somma difficoltà che contiene un bel motivo, svolto con somma bravura in varie guise, che risolve in armonie ungheresi svariate le quali ci sembrarono tuttavia scucite perché si perdonano senza che se ne possa concepire il perché.

Ben è vero che il concerto di Bach lo si suonò in quasi tutte le accademie, e lo si veggia riprodotto ora qua ora là: noi non lo avremmo scelto.

Il Cimogotto col suo violino lo ha reso accetto al pubblico per la perfetta intonazione, per l'arca, il sentimento, che lo han reso violinista celeberrimo. Gli applausi a mezzo il pezzo ed alla fine non finivano mai, e certamente fu il più rilevante della serata e che lasciò nell'uditorio maggiore impressione.

Doveva susseguirvi la scena ed aria *Salomè* nell'opera Erodide di Massenet, ma le esigenze di casa Ricordi non permisero che si ledessero i diritti di editrice: fu quindi forza sostituire altri cantabili, e la gentilissima signora Meyer si produsse con due romanze, la prima *Fior di siepe* del maestro Brugnoli sovra parole di Stecchetti, e fu applaudita.

L'altra melodia *Dopo!* di Paolo Tosti cui la brava Meyer dovette replicare, ed insistendo l'uditorio per una terza replica, ella accondiscendendo vi sostituiva « Si vous n'avez rien à me dire » parole di V. Ugo musica della Baronessa Rotschild, applauditissima.

Venne poscia il notturno in *fa*, per otto violoncelli di Schäffer - Larghetto - Allegretto - Andante. Non c'è che

### APPENDICE

## ISTITUTO MUSICALE

Venerdì col gentile concorso dei signori artisti di canto che agiscono sulle scene del Teatro Verdi, e cioè la prima donna Meyer Isabella, ed il tenore Emiliani Oreste, davasi nel nostro Istituto un trattamento musicale che appieno doveva riuscire sì per la scelta dei pezzi vocali ed strumentali appetitosissimi, sì perché nulla erasi risparmiato acciò tale dovesse riuscire. Beethoven — Meyerbeer — Bruch — Schäffer — Massenet — fecero la delizia della serata.

Ed a ragione, perché in parte i pezzi eseguiti avevano l'impronta di quel classicismo che ormai è divenuto il repertorio di tutti i licei nei quali l'elemento primo è lo studio e quindi l'esecuzione, d'altra parte il nostro pubblico venendo man mano a gustare la dolcezza di quel genere di musica, abituando l'orecchio a quel fare severo, trova esilararsi in quella perfetta esecuzione che eleva il senso armonico, e ne fa scoprire le peregrine bellezze non solo ai professori della divina arte, ma anche alle persone men dotte, come sarebbero i buon gustai di musica e la generalità del pubblico.

Ben è vero che in Italia nella terra del canto, dove fiorirono Rossini, Do-

Pandamento della Rendita, e li troviamo relativamente bassi.  
 Obbligaz. interprovinciali 5 0/0 525.  
 Obbligazioni interp. 5 1/2 0,0 1115.  
 Obbligazioni Credito Fondario Banca Nazionale a L. 500 più interessi.  
 Obbligaz. Società Veneta a L. 502.  
 Le Azioni Costruz. Venete a L. 310.  
 » Banca Veneta a 365.  
 » Credito Veneto a 269.  
 » Terni a 575  
 » Cotonicio Venez. a 202.  
 » Guidovie a 92.  
 » Tram Padova a 340.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:  
 Napoli 1868 L. 148.—  
 Napoli 1871 » 240 —  
 Unificato Napoli » 90.—  
 Buoni Napoli » 22.—  
 Reggio Calabria » 104.—  
 Firenze 3 p. 0/0 » —  
 Pisa » 55.—  
 Croce Rossa Italiana » 24.—  
 Milano 1861 » 37.—  
 Milano 1866 » 11.—  
 Venezia 1869 » 23.—  
 Genova 1869 » 137.—  
 Bartetta » 39.—  
 Bari » 72.—  
 La Masa » 250

**Cambi**  
 Londra tre mesi e 5 p. 0/0 L. 25.50 —  
 Germania vista » 1.26 —  
 Austria » 2.01 —  
 Francia » 101.25 —

**Sete.** — A Milano si manifestò maggior domanda nella settimana scorsa nei vari articoli serici, ma tutte le offerte dei compratori furono bassissime, dimodochè le transazioni riuscirono limitatissime, essendo pochi i detentori che si adattano alle esigenze degli acquirenti; ciononostante alcune vendite vennero eseguite a costi molto deboli, segnando un ribasso di 5 6 lire sui migliori corsi dello scorso novembre.

Quest'andamento sarebbe in contraddizione colla situazione della fabbrica che lavora attivamente, e tutto è dovuto all'oscura posizione politica che impressionò parecchi detentori e li decise a vendite a prezzi bassissimi.

Le gallette subirono il medesimo contraccolpo delle sete, ed oggi si ottengono da lire 1,25 a 1,50 in meno dai migliori corsi praticati.

I cascami anch'essi in calma e con ribasso, ma non così accentuato come per le sete.

**Cotoni.** — A Liverpool calmi e a prezzi invariati i pronti; fermi e a prezzi in rialzo i futuri.

Calma ad Havre.

Fiacchezza a Trieste e prezzi stazionari.

**Cereali.** — Su tutti i mercati italiani ed esteri — il frumento segna ribassi: è un ribasso universale.

Il riso, da noi, che era grandemente traccolato, si è un po' rilevato, ma è cosa dappoco.

Si rileva un po' anche la segala. Nel granoturco le due correnti opposte si può dire che si bilanciano. Pressochè invariata l'avena.

### Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi.** — Si rappresenta Faust opera — Ore 8 p.

dire: il prof. Baragli deve tenersi soddisfatto trovandosi nel mezzo dei suoi alunni, Bertan, Busato, Manzoni, Pistorelli, Sacchetti, Tamani, e diciamo francamente, così dev'essere perchè la sua scuola è una di quelle che diede e dà risultati veramente da far insuperare ogni bravo e buon maestro. Il notturno di Schäffer è un pezzo di nessun effetto, non ha un ritmo, non ha ulla di saliente, ed è deficiente nella forma: ad ogni modo ciò è da porsi in seconda linea: in prima linea è il vedere quale istituzione impartisca il solerte Baragli ai suoi allievi, e quali progressi sappia ottenere da quei giovanetti. E in questo campo nessuno potrà contrastarci al certo il pieno risultato e l'esecuzione eccellente di quei bravi alunni.

Furono applauditi il professore e gli alunni i quali pieni dell'importanza del dovere loro resero gradita la esecuzione.

Finiva il geniale trattenimento con un duettino di Rossini eseguito dalla signora Meyer e dal signor Emiliani « Mira che bianca luna » gentile lavoro pieno di soavità e di dolcezza che affasciò l'uditorio il quale ne chiese il bis che venne con gentilezza somma ripetuto fra i plausi più fragorosi.

La Presidenza dell'Istituto rimeritò la distinta sig.<sup>a</sup> Meyer con un bel mazzo di fiori, una coppa di sottile ceramica ed un elegante astuccio da viaggio, uno simile veniva regalato al tenore Emiliani.

EUSTORGIO CAFFI.

**Teatro Garibaldi.** — Questa sera grande rappresentazione della compagnia equestre Anastasini e Biasini — Ore 8.

### Due giorni d'un Almanacco

**21 febbraio Lunedì** — Modena G. veneziano, illustre artista drammatico e dentista. 1803 1861. — Ss. Martiri Giapponesi.

**22 febbraio Martedì** — Muore Vespuccio Am., fiorentino, celebre viaggiatore. 1451 1512 — Cattedra di S. Pietro in Antiochia.

### Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Le vostre dita sono elleno acute? E' questa la forma preziosa delle mani divine che hanno la attitudine vera per ogni lavoro di pittura o scultura mistica: codeste sottili estremità non sarebbero capaci di toccare tutto ciò che sa di brutale, perchè il loro tatto è sì delicato ch'esse toccano solo il soprannaturale.

La mano conica è quella del poeta, del pensatore. Quanti casi si presentano in cui non è stata impartita a tale mano l'educazione necessaria, e che non manca che di quelle qualità che sono giustamente e facilmente sfuggite dalle loro piccole estremità si punte! La mano dura è l'esecutiva; ma la morbida è quella che afferra e tratteggia il pensiero!

### Un po' di tutto

**Un pacco derubato.** — L'altra notte ignoti ladri, mediante scasso penetrarono nella abitazione del parroco del Comune di Sant'Olcese (Genova) e là non disturbati da alcuno, perchè il povero era fuori della canonica, e la serva, sorda e vecchia, dormiva al piano superiore, fecero tranquillamente un generale *repulisti* in tutti i mobili dell'alloggio. Così riuscirono a portar via tra oggetti di valore, denari e titoli al portatore la bella somma di lire 18,150.

**Studente suicida.** — A Napoli il giovanetto Camillo Gastaldi, per lieve insubordinazione fu mandato via da uno degli Istituti della città. Il povero giovane, ferito acerbamente nel suo amor proprio, tornato a casa sua a Capodimonte, si chiuse in camera e accese i carboni in un braciere.

Alla sera, quando lo si ebbe cercato a lungo ed invano, fu rinvenuto cadavere.

**Alla finestra.** — In Cavezzo (Modena) è avvenuto uno strano caso.

Il contadino Morselli Luigi, alle ore 2 1/2 della notte dal 16 al 17 corrente, montò sul davanzale della finestra della propria camera a soddisfare ad un bisogno, perdette l'equilibrio e precipitò nel sottostante cortile.

Il disgraziato riportò dalla caduta tali ferite e contusioni alla testa, che dopo due ore circa moriva.

**Provvista di preti per la Bosnia.** — Rileviamo dai giornali viennesi che l'imperatore Francesco Giuseppe si era rivolto per iscritto all'arcivescovo cattolico di Scutari, interessandolo a provvedere acchè gli allievi di quel seminario vengano istruiti anche nella lingua tedesca e nella serba onde poter essere impiegati nella cura d'anime nelle provincie occupate, la Bosnia a l'Erzegovina. L'arcivescovo di Scutari si dichiarò subito pronto di corrispondere al desiderio, e l'imperatore rimise al Patriarca l'importo di fiorini 50,000 per le spese del seminario.

**Sei ragazzi annegati.** — Sei fanciulli che usciti di scuola scivolavano l'altra sera sul ghiaccio del laghetto che si trova dinanzi alla chiesa di Rainz, presso Parigi, annegarono essendosi spezzata la crosta di ghiaccio. I soccorsi giunsero troppo tardi.

### Ultime Notizie

(NOSTRI DISPACCI)

Roma, 21, ore 9.10 ant.

Fino da martedì il ministero ha saputo il congiungimento di Ras Alula col negus; perciò si invieranno 10,000 uomini, sebbene temasi ormai giungano troppo tardi (Si I troppo tardi!). Il *Diritto* chiede l'immediato invio di 15,000 uomini.

Il *Fanfulla* chiede una medaglia per i superstiti dogali. (Vendicate prima!)

Quanto alla crisi Brin si sarebbe arreso a rimanere per quanto prima sostenesse immorale l'abbandono di Ricotti; a Corte vi sarebbe ostilità per Luzzatti all'istruzione e appena lo si tollerebbe all'agricoltura; i sinistri ministeriali vogliono un compenso per Morana; parlasi di Righi e anche di Mancini alla giustizia; altri dicono che Depretis osteggi Robilant, il che, secondo la *Tribuna*, sarebbe il colmo della situazione. Saracco si rifiuta avere Morana a segretario.

Il *Diritto* sostiene che la responsabilità di un ministero Depretis ricade sulla Sinistra che alla vigilia della crisi diede lo spettacolo del dissesto fra Baccarini e Nicotera; dopo la crisi mai si riunirono i suoi capi per concertarsi. Dep'ora non abbiano designato Crispi per formare il nuovo gabinetto forse per rendere la pariglia a Crispi che dichiarò su 80 seguaci di Cairoli non costituire opposizione. (Ed era troppo vero!)

I francesi spediscono rinforzi a Obok temendo un attacco degli africani; prima tenevanvi soltanto 48 uomini.

Il principe Alessandro di Battemberg è degente a Parigi per reumatismo; tornerà direttamente a Darmstadt abbandonando il progetto di viaggio in Egitto.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Londra, 20.** — Corre voce che Churchill rientrerebbe nel Gabinetto, ed accetterebbe il posto di segretario per l'India, in luogo di Cross che si dimetterebbe volontariamente.

**Durban, 20.** — L'Autorità inglese fu estesa per tutto lo Zululand orientale. I Zulù approvano.

**New York, 20.** — Il *Gottardo* è partito per Mediterraneo.

**Madrid, 20.** — Telegrafasi ufficialmente da Manilla. Ulto fu presa il 14 febbraio dopo un'accanita resistenza. Ulto fu incendiata come pure molte case situate sulla riva sinistra del Rio grande. Le perdite degli spagnoli sono relativamente piccole.

**Mozambico, 20.** — Il governatore è partito per occupare Aungi. Fecè sequestrare un vapore carico di materiale da guerra inviato da Tungi dal sultano di Zanzibar. Del vapore arrivato a Mozambico i portoghesi se ne servono come trasporto.

### Elezioni politiche

**Forlì, 20.** — Risultato di 33 Sezioni.

Iscritti 16335, votanti 3480 — Cipriani voti 3362. Dispersi e nulli 118.

**Ravenna, 20.** — Risultato di 57 sezioni — Iscritti 17357, votanti 3783 — Cipriani voti 3731. Dispersi e nulli 52.

Mancano due sezioni dove non votò.

### Contro i dazi profettori

**Parigi, 20.** — Il Meeting al Cirque d'Eté sotto la presidenza del deputato Delaforge per protestare contro i dritti di entrata sui grandi stranieri, fu numerosissimo. Gli oratori in favore della soppressione furono applauditi; un oratore protezionista non ha potuto terminare il suo discorso. Venne votata a grande maggioranza la mozione di abolire tali dritti.

### In Egitto

**Cairo, 20.** — Un decreto del Ke dive istituisce un'alta Corte speciale, che giudicherà all'infuori della legge i capi delle amministrazioni, i funzionari, i ministri, colpevoli di oltrepassare le previsioni del bilancio, di ordinare storni, e generalmente di prendere misure contrarie alle leggi e ai regolamenti.

**Cairo, 19.** — L'accordo concernente la *Corrèe* non si è verificato, perchè l'Inghilterra rifiutò alla Cassa del debito i mezzi di controllare l'impiego dei fondi assegnati al riscatto della corrèe stessa.

**Cairo, 20.** — Il Governo egiziano avendo annullato la decisione di chiamare le persone soggette alla corrèe, prende delle misure per eseguire le opere, pagando i lavoratori.

### Torbidi nelle Indie

**Londra, 20.** — Telegrafasi da Bombay: Secondo notizie da fonte indigena, alcuni ufficiali russi accompagnati da ufficiali del Kan di Bokara e da soldati, furono veduti nelle vicinanze di Kulfat nel mentre levavano

piani per gettare un ponte sullo Amondaria. Si teme nell'Afganistan un movimento in avanti dei russi.

### In Oriente

**Varna, 20.** — Hasi da Costantinopoli che avendo Nelidoff opposto il veto all'ultimo progetto turco come troppo favorevole alla Bulgaria, la Porta cerca ora una nuova combinazione che si ravvicini maggiormente alle vedute della Russia. I negoziati per l'Egitto sono stazionari. Al palazzo haavi viva opposizione al progetto Wolff. Farsi anzi correre voci che i negoziati non continuerebbero.

**Bukarest, 20.** — E' smentito che Htrovo abbia consegnato al Governo rumeno una Nota, in cui sarebbe detto che la Russia potrebbe ammettere soltanto la neutralità non armata della Rumenia, e avrebbe quindi domandato il suo disarmo.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Leonardo Dolfin Boldù rende le più sentite grazie al capo del Municipio, agl'Istituti, alle Associazioni, alle private famiglie ed agli amici che onorarono la memoria del suo venerato genitore e a quanti lo confortarono pietosi nella crudele sventura.

Padova, 21 febbraio 1887.

### RINGRAZIAMENTO

Per debito di riconoscenza il sottoscritto porge pubblicamente vivi e sentiti ringraziamenti a tutti i componenti l'amministrazione di P. S. di Padova e più particolarmente al sig. Ispettore cav. avv. Alessandro Rizzi che con intelligenza, zelo e premura seppe dare tali disposizioni da riuscire a sequestrare tutte le merci del valore di L. 6000 rubategli in Dolo la notte del 31 gennaio u. s. e così pure il Delegato sig. Astolfi, Maresciallo Vanni, Brigadieri Fregonese e Bonfà ed agenti Gabban e Simonato che tanto efficacemente contribuirono alla perfetta esecuzione del servizio, arrestando anche alcuni dei ritenuti autori del furto suddetto.

Padova, 21 Febbraio 1887.

Lancerotto Giulio.

### COMUNE DI PIOMBINO DESE

A tutto 15 marzo p. v. si riapre il concorso a medico, carica già coperta per 50 anni dal compianto dott. Antonio Scolari deceduto il 16 gennaio u. s. — Stipendio lordo L. 2300, abitazione con ortaglia, cura gratuita ai poveri.

Piombino Dese, 18 febbraio 1887.

Il Sindaco

Marcello Co. Cav. Ferdinando

**Un tempo e l'oggi** — Una volta era lecito di avere il viso rosso, rugoso e crespo, perchè il vecchio Cold Cream rancidiva nei pori della pelle. Oggi nessuno ha diritto di essere brutto, perchè si può trovare la bellezza in un flacone di **Crème Simon**. Evitare le contraffazioni esigendo la firma Simon.

### RACCOMANDASI

**L'Ecrisontylon Zulin.** Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire 1 al flacone.

**L'Elisire di Camomilla.** Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnia, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

**Le Pillole di Celso** CONTRO LA STITICHEZZA. A. dottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCOMONICA & INTROZZI DI G. INTROZZI MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: F. Lauri Mauro, Zanetti e Koller ora Monis.

### SERVIZIO TELEFONICO

### PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 **Cappelli** Borgo Codalunga N. 4759

### GIUSEPPE INDRÌ

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ Cappellini per Fanciulli Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

### A V V I S O

Il sottoscritto si fa in dovere di notificare, alla sua numerosa clientela ed a chi avesse interesse, che da oggi in avanti terrà aperto uno studio in Padova via del Sale N. 6. — Agenzia Commerciale con rappresentanze più per compra e vendita case, campagne da mutarsi ecc., nonché affittanze di case a muri vuoti e ammobigliate — gratuita iscrizione di commissioni. Per la provata sua attività e serietà negli affari si lusinga il sottoscritto di vedersi onorato di nuove e numerose commissioni.

BENEDETTO VENEZIANI.

### C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizioni, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

### DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Reuti** e **Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

**Lezioni** diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

# GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 15 Novembre 1886.

## PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	STAZIONI	119	121	123	125			
	Ordinari		Andata-Ritorno		Chilometri	120							122	124	126
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.											
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	2	Da Bagnoli	6,20	9,40	2,44	6,17				
7	0,60	0,40	0,90	0,65	0,45	7	Padova S. Sofia	6,30	9,50	2,54	6,27				
11	0,90	0,55	1,20	0,90	0,65	13	Ponte di Brenta	6,50	10,10	3,14	6,47				
14	1,10	0,70	1,50	1,00	0,75	16	Noventa	6,55	10,15	3,19	6,52				
18	1,40	0,95	2,00	1,40	1,05	18	(Casello N. 7)	7,10	10,30	3,37	7,10				
22	1,95	1,30	2,80	1,95	1,45	20	(Mira Taglio)	7,30	10,50	3,47	7,20				
24	2,15	1,40	3,00	2,15	1,60	24	Fiesse d'Artico	7,32	10,52	3,56	7,29				
26	2,45	1,50	3,30	2,45	1,85	28	(Mira Taglio)	7,39	10,59	3,66	7,36				
30	2,85	1,70	3,70	2,85	2,10	31	Dolo	7,51	11,11	4,15	7,48				
35	3,05	2,10	4,00	3,05	2,40	35	(Mira Taglio)	7,54	11,14	4,18	7,51				
40	3,05	2,10	4,00	3,05	2,40	42	Fiesse d'Artico	8,11	11,28	4,32	8,05				
42	3,05	2,10	4,00	3,05	2,40	42	(Casello N. 7)	8,16	11,36	4,40	8,13				
						36	Noventa	8,18	11,38	4,42	8,15				
						35	Malcontenta	8,30	11,50	4,54	8,27				
						36	Fusina	8,30	11,50	4,54	8,27				
						36	(Venezia Zattere)	8,34	11,54	4,58	8,31				
						40	(Venezia R. Schiavoni)	8,50	12,10	5,14	8,47				
						42	Per Bagnoli	—	—	—	—				

NB. Fino a nuovo avviso tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello N. 42 sito fra le stazioni di Dolo e Mira Taglio.

## MALCONTENTA - MESTIERE

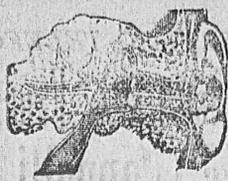
Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	STAZIONI	129	131	133	135		
	Ordinari		Andata Ritorno		Chilometri	129							131	133
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.										
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	6	Mestre	10,9	3,13	6,46	7,37			
						6	Malcontenta	10,25	3,29	7,2	7,53			

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

## PADOVA - CONSELVE - BAGNO LI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	STAZIONI	137	139	141	
	Ordinari		Andata ritorno		Chilometri	137						139
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.								
3	0,30	0,20	0,55	0,35	0,25	6	Da Venezia	6,19	11,19	3,50		
8	0,65	0,45	1,10	0,75	0,55	7	Padova S. Sofia	6,24	11,24	4,9		
11	0,90	0,55	1,50	1,00	0,65	11	Bassanello	6,37	11,37	4,14		
15	1,20	0,75	2,00	1,25	0,90	13	Albignasego	6,44	11,44	4,27		
17	1,35	0,85	2,25	1,45	1,05	17	Maserà	6,58	11,58	4,49		
21	1,65	1,15	2,85	1,90	1,25	20	Cartura	7,9	12,9	4,59		
22	1,75	1,20	3,00	2,05	1,30	25	Albignasego	7,27	12,27	5,17		
28	2,25	1,45	3,90	2,55	1,60	28	Padova S. Sofia	7,38	12,38	5,28		
						28	Conselve	10,17	2,1	5,33		
						28	Fermata	—	—	—		
						28	Stazione	—	—	—		
						28	Cartura	—	—	—		
						28	Cagnola	—	—	—		
						28	Maserà	—	—	—		
						28	Albignasego	—	—	—		
						28	Bassanello	—	—	—		
						28	Padova S. Sofia	—	—	—		
						28	Per Venezia	—	—	—		

NB. I prezzi sono indicati da Padova e da Venezia e da Bagnoli per tutte le stazioni della rispettiva linea. Le tariffe tra le stazioni intermedie sono esposte nelle stazioni stesse.



**GUARIGIONE DELLA SORDITA'**  
I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte. — Inviare 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine illustrato, contenente interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente.  
Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI, facendo menzione di questo giornale.

# NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agencia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!

**MALATTIE DI PETTO**  
**SCIROPPO D'IPOFOSFITO**  
**DI CALCE**  
Del Dr. CHURCHILL  
Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.  
Esigete il flacone quadrato (modello deposto), la signature del Dr. CHURCHILL o l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.  
Fr. 4 il flacone in Francia.  
Depositi presso:  
A. Manzoni e C<sup>a</sup>, Milano.  
Sinimberghi, Roma.  
Kernot, Napoli.  
Roberts e C<sup>a</sup>, Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti.

# Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...  
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

## Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.